



*Comune di SCOPPITO*

*(Prov. L'AQUILA)*

# **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

*(Quinquennio 2017 – 2022)*

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

---

## **Premessa**

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di SCOPPITO viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario (o dal Segretario Generale), è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò, al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

Verranno in particolare analizzati:

- la situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando la gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni da intraprendersi per porvi rimedio;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- gli eventuali rilievi degli organismi esterni di controllo (Corte dei Conti ed organo di revisione economico-finanziaria).

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Dott. Marco Giusti in carica dal 12/06/2017.

Il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 22/05/2017 in data 17/03/2017 con Deliberazione n. 12 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione 2017/2019.

## **I riferimenti normativi**

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);

Visto l'art.4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato approvato il 17/03/2017 con atto 12 esecutivo a termine di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016. è stato approvato il 22/05/2017 con atto 20 esecutivo a termine di legge.

### **I riferimenti contabili**

Visti i seguenti documenti contabili:

- ) relazione degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- ) relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- ) certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità degli ultimi tre esercizi;
- ) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- ) delibere dell'organismo consiliare, riguardanti la ricognizione sulla stato di attuazione dei programmi e dei progetti di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L degli ultimi tre esercizi;
- ) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (DM 33/03/2013);
- ) inventario generale dell'Ente;
- ) nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2016 (art.6, comma 4 del D.L. 95/2012):
- ) ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati allegati al rendiconto 2016

## INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

### PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali
  - 1.1. Popolazione residente
  - 1.2. Organi politici
  - 1.3. Struttura organizzativa
  - 1.4. Condizione giuridica dell'Ente
  - 1.5. Gli atti contabili
  - 1.6. La politica tributaria
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

### PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente
  - 3.1 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.
  - 3.2 – Il Conto Economico.
  - 3.3– I valori patrimoniali
  - 3.4 – Il Bilancio di Previsione
  - 3.5 – Equilibrio finale di bilancio
  - 3.6 – Ricognizione dei Residui
4. Patto di Stabilità Interno
5. Indebitamento
  - 5.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata
  - 5.2. Rilevazione flussi
6. Riconoscimento debiti fuori bilancio
7. Spesa per il personale
  - 7.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio
  - 7.2. Spesa del personale pro-capite
  - 7.3. Rapporto abitanti dipendenti
  - 7.4. Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa per i rapporti di lavoro flessibile
  - 7.5. Spesa per i rapporti di lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
  - 7.6. Rispetto dei limiti assunzionali delle aziende speciali e delle Istituzioni
  - 7.7. Fondo risorse decentrate
  - 7.8. Esternalizzazioni

### PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

8. Rilievi della Corte dei conti
9. Rilievi dell'Organo di revisione

### PARTE IV –SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

10. Società partecipate e organismi controllati
  - 10.1. Rispetto vincoli di spesa delle società controllate (*art. 76, c. 7 D.L. 112/2008*)
  - 10.2. Misure di contenimento delle dinamiche retributive per società controllate
  - 10.3. Le società partecipate
  - 10.4. Provvedimenti adottati in conseguenza dell'adozione del Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate
  - 10.5. Organismi controllati (*art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2 Codice Civile*)
  - 10.6. Esternalizzazione attraverso società e organismi partecipati

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Dati generali

#### 1.1 - Popolazione residente al 31-12

POPOLAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Saldo al 31 dicembre	3502	3607	3681	3716	3719

#### 1.2 - Organi politici

##### GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Giusti Marco	12/06/2017
Vicesindaco	Ciancarella Cesare	22/06/2017
Assessore	Rossilli Francesca	22/06/2017
Assessore	Albani Alessio	22/06/2017
Assessore	Soncini Pamela	22/06/2017

##### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Giusti Marco	12/06/2017
Presidente	Volpe Pietro	31/07/2017
Consigliere	Ciancarella Cesare	12/06/2017
Consigliere	Rossilli Francesca	12/06/2017
Consigliere	Albani Alessio	12/06/2017
Consigliere	Ciancarella Tommaso	12/06/2017
Consigliere	Soncini Pamela	12/06/2017
Consigliere	Di Gregorio Enrico	12/06/2017
Consigliere	Maurizi Marta	12/06/2017
Consigliere	De Nuntiis Dante	12/06/2017
Consigliere	De Nuntiis Andrea	12/06/2017
Consigliere	Ranieri Guido	12/06/2017
Consigliere	Lombardi Loreto	12/06/2017

#### 1.3 -Struttura organizzativa

##### Organigramma:

*[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]*

Direttore:.....

Segretario: **Dott.ssa Marina Accili**

Numero dirigenti: .....

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*)

**Numero totale personale dipendente ( escluso il Segretario comunale).**

CATEGORIA					
Categoria	2012	2013	2014	2015	2016
<b>B</b>	4	4	4	4	4
<b>C</b>	4	4	4	5	5
<b>D</b>	3	3	3	3	3
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

**Spesa del personale pro-capite:**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	A.3632 139,34	A.3640 138,49	A.3672 135,67	A. 3682 165,63	A.3716 135,90

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### **1.4 -Condizione giuridica dell'Ente:**

(Indicare se l'ente, nel precedente mandato, è stato commissariato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

L'Ente nel Precedente Mandato non è stato Commissariato.

#### **1.5–Gli atti contabili**

Al 31 /12/ 2016 risultano emessi n. 1827 reversali e n. 1590 mandati; i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti ;

Non si è ricorso all'anticipazione di cassa / durante l'esercizio 2016

**La situazione contabile e il saldo di cassa.**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5142616,68
RISCOSSIONI	(+)	467493,34	2653002,01	3120495,35
PAGAMENTI	(-)	741589,76	5737814,14	6479403,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2740909,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2740909,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	850058,02	1389640,06	2239698,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3505407,51	1231891,38	4737298,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			12100,32
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>231208,23</b>

**1.6 –La politica tributaria**

**IMU**

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00€ + € 50,00 per ogni figlio fino a 26 anni	€ 200,00 + €50,00 per ogni figlio fino a 26 anni	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio fino a 26 anni	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio fino a 26 anni	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio fino a 26 anni

Fabbricati classificati nelle categorie catastali: C/1- D/1- D/7 - D/8	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
AREE EDIFICABILI	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
ALTRI FABBRICATI	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%

**2.1.2. Addizionale Irpef: L'Ente non ha mai istituito l'Addizionale Comunale All'IRPEF;**

**2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite.**

Prelievi sui Rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	70	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	160,53	140,46	167,02	167,02	167,02

#### UTENZE DOMESTICHE

COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	Quota Fissa	Quota Variabile
			Euro/mq Anno	Euro Anno
T0001	CAT. DOM. 1 OCC.	1	0,25	62,47
T0002	CAT. DOM. 2 OCC.	2	0,28	123,28
T0003	CAT. DOM. 3 OCC.	3	0,31	149,93
T0004	CAT. DOM. 4 OCC.	4	0,34	183,25
T0005	CAT. DOM. 5 OCC.	5	0,36	241,55
T0006	CAT. DOM. 6+ OCC.	6+	0,37	283,20

#### PERTINENZE UTENZE DOMESTICHE

COD.	TARIFFA	NUMERO OCC.	Quota Fissa
			Euro/mq Anno
T0011	CAT. PERT. DOM. 1 OCC.	1	0,25
T0012	CAT. PERT. DOM. 2 OCC.	2	0,28



T0013	CAT. PERT. DOM. 3 OCC.	3	0,31
T0014	CAT. PERT. DOM. 4 OCC.	4	0,34
T0015	CAT. PERT. DOM. 5 OCC.	5	0,36
T0016	CAT. PERT. DOM. 6+ OCC.	6+	0,37

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	ENTRATA (Tit.tip.cat.)				USCITA (Missione- Importo)	Copertura del servizio
	Cod. Titolo	Cod. Tipologia	Cod. Categoria	Importo		
MENSA SCOLASTICA	.3...	....	..286..	90.000,00	175.000,00	51 %
.....	....	....	....	€	.....	..... %
.....	....	....	....	€	.....	..... %
.....	....	....	....	€	.....	..... %
.....	....	....	....	€	.....	..... %

**2 -Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno. In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio. La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

**Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):** si indicano i parametri positivi o negativi solo fino all'anno 2015 in quanto ad oggi il Rendiconto dell'anno 2016 non è ancora stato approvato.

Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti ( a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	2012 NO	2013 NO	2014 NO	2015 NO	2016 NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef.	SI	SI	SI	NO	NO
Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65% ( provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III.	NO	NO	NO	NO	NO
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima parte corrente.	SI	SI	SI	SI	SI
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti.	NO	NO	NO	NO	NO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti ( al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO	NO	NO	NO	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150% rispetto alle entrate correnti per gli	NO	NO	NO	NO	NO

enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo ( fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL)					
Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti ( l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO	NO	NO	NO	NO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO	NO	NO	NO	NO

## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3 – Situazione economica finanziaria dell'Ente.

#### 3.1 -Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	3.104.280,60	8.299.158,57	6.612.483,27	5.142.616,68	2.740.909,36
Totale residui attivi finali	2.917.924,21	3.599.390,64	3.142.951,44	1.591.817,75	2.239.698,08
Totale residui passivi finali	3.611.104,33	11.597.729,45	9.401.154,38	6.306.539,79	4.737.298,89
<b>Risultato di amministrazione</b>	2.411.100,48	300.819,76	354.280,33	164.428,34	231.208,23
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			0,00
<b>Parte accantonata</b>			118177,18
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....			1977,61
Accantonamenti diversi			6000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>			<b>126154,79</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>			<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			<b>20000,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>			<b>20000,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>			<b>38278,34</b>

Di seguito viene riportata l'evoluzione del risultato di amministrazione negli anni:

Anno	Avanzo di competenza (a)	Avanzo residui (b)	Risultato di gestione (c = a + b)	Avanzo anno precedente non applicato (d)	Risultato contabile (e = c + d)	Avanzo vincolato (f)	Avanzo libero (g)	Avanzo accantonato (h = e - f - g)
20.....(n-5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
20.....(n-4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
20.....(n-3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
20.....(n-2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
20.....(n-1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
20.....(n)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 3.2–Il Conto Economico.

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dell'11/05/2016, si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232 per il quale:

“ la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il

conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”

“gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”

E che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:

“ nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”.

### **3.3–I valori patrimoniali**

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	16394,29	13743,33
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	7655252,55	7466579,10
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	1837306,70	1847924,34
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>9508953,54</b>	<b>9328246,77</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
<i>Crediti</i>	2269923,70	1622043,37
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	2740909,36	5142616,68
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>5010833,06</b>	<b>6764660,05</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>14519786,60</b>	<b>16092906,82</b>
<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>Anno ...2016..... (n)</b>	<b>Anno .2015..... (n-1)</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3453093,11</b>	<b>5088700,41</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	5331387,66	3334941,66
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>5331387,66</b>	<b>3334941,66</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Debiti da finanziamento		0,00
Debiti di funzionamento	0,00	0,00
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	5735305,83	7669264,75
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>5735305,83</b>	<b>7669264,75</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>14519786,60</b>	<b>16092906,82</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	642899,95	368033,61
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>642899,95</b>	<b>368033,61</b>

### 3.4–Il Bilancio di Previsione

Il **Bilancio di Previsione**, approvato con la già citata deliberazione consiliare n. 12 del 17/03/2017 rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017 il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267):

#### Entrate

Anno 2017

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	12100,32
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1746325,61
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	2833788,54
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	341485,00
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	4310500,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00
	<b>Totale entrate finali</b>	<b>9232099,15</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	988002,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10220101,15</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10232201,47</b>

#### Spese

Anno 2016

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA
	Disavanzo di amministrazione	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	4828679,15
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	4322600,32
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00
	<b>Totale spese finali</b>	<b>9151279,47</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	92920,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	988002,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10232201,47</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>10232201,47</b>

Analogamente per quanto riguarda le previsioni dell'intero triennio:

<b>TITOLO 5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>		#####	9232099,15	0,00
<b>TITOLO 6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1044401,90	988002,00	997882,02
<b>TOTALE TITOLI</b>		#####	10220101,15	997882,02
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		#####	13026135,50	997882,02

## Spese

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Cassa anno 2017 (n)	Competenza anno 2017 (n)	anno 2019 (n + 2)
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<i>Spese correnti</i>	6226055,51	4828679,15	5000336,70
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00
<b>TITOLO 2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	4965500,27	4322600,32	1450000,00
	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>		#####	9151279,47	6450336,70
<b>TITOLO 4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	106920,00	92920,00	87102,01
<b>TITOLO 5</b>	<i>Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1161323,45	988002,00	997882,02
<b>TOTALE TITOLI</b>		#####	10232201,47	7535320,73
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		#####	10232201,47	7535320,73

**FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO**

**2793934,03**



### 3.5–Equilibrio finale di bilancio

L'equilibrio finale di bilancio viene rappresentato nel quadro che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza		
			2017 (n)	2018 (n+1)	2019. (n+2)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		12100,32	12100,32	12100,32
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		#####	#####	#####
- di cui per estinzione anticipata di prestiti					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		#####	#####	#####
- di cui fondo pluriennale vincolato					
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità					
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		92920,00	87102,01	87102,01
- di cui per estinzione anticipata di prestiti					
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>12100,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### 3.6–Ricognizione dei Residui

Di seguito la ricognizione dei **Residui Attivi e Passivi**:

<b>RESIDUIATTIVI</b>	<b>01.01.2016</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Conservati</b>	<b>Eliminati</b>	<b>31.12.2016</b>
TitoloI	697348,01	193988,24	387553,49	115806,28	677632,09
TitoloII	2346,80	2084,64	337553,61	262,16	337553,61
TitoloIII	590509,59	158383,46	398081,31	34044,82	699788,99
<i>Totaleparziale(a)</i>					
TitoloIV	232870,37	107225,00	30720,57	94924,80	468323,49
TitoloV					
TitoloVI	68742,98	5812	33702,65	29228,33	56399,90
<i>Totaleparziale(b)</i>					
TitoloVII					
TitoloIX					
<b>Totalec(a+b)</b>	1591817,75	467.493,34	850058,02	274266,39	2239698,08

<b>RESIDUIPASSIVI</b>	<b>01.01.2016</b>	<b>Pagati</b>	<b>Conservati</b>	<b>Eliminati</b>	<b>31.12.2016</b>
TitoloI	5731114,72	2253237,73	3308015,27	169861,72	3907077,49
TitoloIV	202391,46	89583,97	67624,86	45182,63	173321,45
<i>Totaleparziale(d)</i>					
TitoloII	368033,61	141210,77	124767,38	102055,46	642899,95
TitoloIII	5000,00		5000,00		14000,00

<i>Totale parziale(e)</i>					
Titolo V					
Titolo VII					
<b><i>Totale f(d+e)</i></b>	6306539,79	2484032,47	3505407,51	317099,81	4737298,89

**4 - Patto di Stabilità interno.**

Negli anni del precedente periodo di mandato

	2013	2014	2015....	2016
Saldo obiettivo	250	247	415	109
Saldo di competenza mista				
Risultato	250	247	415	109

Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ENTE HA SEMPRE RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA'.

.....

.....

.....

.....

Il bilancio di previsione 2017 – 2019 è in linea con le nuove disposizioni relative al pareggio di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito</b>	(+)		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>1746325,61</b>	
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2833788,54	
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	(+)	<b>2833788,54</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>341485,00</b>	
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>4310500,00</b>	
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)		
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>9244199,47</b>	<b>0,00</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4828679,15	
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	24515,27	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>4804163,88</b>	<b>0,00</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4322600,32	
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>4322600,32</b>	<b>0,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)		
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>9126764,20</b>	<b>0,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>129535,59</b>	<b>0,00</b>
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016</b>		<b>117435,27</b>	
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (Q=O-P)</b>		<b>12100,32</b>	<b>0,00</b>
<b>R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 725, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)</b>			
<b>S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 205/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)</b>			





**5.2 - Rilevazione flussi:**

*[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]*

	20....	20....	20....	20....	20....
Tipo di operazione					
..... Data di stipulazione					
.....					
Flussi positivi					
Flussi negativi					

**- Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO**

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi		36.423,85	119.429,64	21.316,52	
<b>Totale</b>		36423,85	119429,64	21316,52	

**QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA**

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Procedimenti di esecuzione forzata					

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE PER L'IMPORTO DI € 107.122,76

E' STATO APPOSTO APPOSITO VINCOLO SULLA QUOTA LIBERA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SCATURITO CON L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2016.

## 7. - Spesa per il personale:

7.1 - Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	506.089,00	506.089,00	506.015,29	506.015,29	506.015,29
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	506.089,00	504.118,88	498.195,00	503.192,07	505.008,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	13,94 %	20,95%	19,75%	14,37%	17,69%

## Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	A.3632 139,34	A.3640 138,49	A.3672 135,67	A. 3682 165,63	A.3716 135,90

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	2016
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	330,18	330,90	333,81	306,83	309,66

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SONO STATI RISPETTATI I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA

**Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	506.089,00	506.089,00	506.015,29	506.015,29	506.015,29
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	506.089,00	504.118,88	498.195,00	503.192,07	505.008,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	13,94 %	20,95%	19,75%	14,37%	17,69%

**7.6** - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

L'ente ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis d.l. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 nella costituzione del Fondo non ha sfiorato il limite dell'anno 2010:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	42.845,00	42.845,00	42.845,00	45.193,91 distribuito €42.845,00	47.693,92

Spesa impegnata nell'anno 2009 per le assunzioni a tempo determinato €94.849,33 così ripartita:

- Personale a tempo determinato € 13.720,79
- Personale art., 110 del D. Lgs n. 267/2000 € 49.751, 25
- Personale di staff Art. 90 D. Lgs n. 267/2000 € 31.377,29
- **TOTALE SPESA ANNO 2009 € 94.849,33**

	2012	2013	2014	2015	2016
Lavoro flessibile da consuntivo	70.919,00	61.546,00	63.815,61	79.024,82	90.093,12

**7.8** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

L'ENTE NON HA ADOTTATO PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 BIS D.LGS. 165/2011.

### **PARTE III - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

#### **8. Rilievi della Corte dei conti**

##### **- Attività di controllo:**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2013 l'Ente riferisce alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per l'Abruzzo, in merito alle osservazioni evidenziate nella deliberazione della Corte stessa n. 335/2012 del 18/06/2012, fornendo i relativi chiarimenti in merito al Conto Consuntivo 2010;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 23/12/2014 l'Ente riferisce alla Corte dei Conti, in merito alle osservazioni evidenziate nella deliberazione della Corte stessa n. 357/2014 del 30/10/2014, fornendo i relativi chiarimenti al Rendiconto 2012;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 30/03/2016 l'Ente riferisce alla Corte dei Conti in merito alle osservazioni evidenziate nella deliberazione della Corte stessa n. 320/2015/PSRE, Fornendo I Relativi Chiarimenti Al Questionario Al Rendiconto 2013.

##### **- Attività giurisdizionale:**

**Attività giurisdizionale:** L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

#### **1.3 – Azioni di contenimento della spesa intraprese**

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 24/02/2017 l'Ente ha adottato il “ Piano triennale per la razionalizzazione dell' utilizzo delle dotazioni strumentali”.

L'art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008),che prevede l' obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, di adottare piani triennali per l' individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell' utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell' automazione d' ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Il comma 595 della predetta norma, che prescrive l' indicazione, nei piani di cui alla sopracitata lettera A), delle misure dirette a circoscrivere l' assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l' uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il comma 596 della predetta norma, ove si stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici; le amministrazioni trasmettano una relazione al riguardo agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

Il comma 598 della medesima norma, nel quale si prescrive che il piano in oggetto sia reso pubblico con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

I Responsabili dei vari settori comunali hanno effettuato un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo;

Il lavoro svolto ha consentito di elaborare il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di cui all'allegato "A" della deliberazione 15/2017;

Gli interventi previsti nel Piano in oggetto sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;

Gli interventi più significativi attuati nel corso degli anni sono stati i seguenti:

- ) il potenziamento dell'utilizzo massivo dei collegamenti via internet tra i vari Enti Pubblici per lo scambio dei dati;
- ) il potenziamento dell'utilizzo massivo della posta elettronica nei rapporti con i privati;
- ) l'uso prioritario della stampa in bianco e nero, limitando la stampa a colori alle effettive esigenze operative, privilegiando la stampa con modalità fronte/retro e utilizzare carta di riciclo per le stampe di prova;
- ) l'utilizzo della stampa cartacea solo qualora strettamente necessario;

Ulteriori migliorie sono state attuate anche per l'adempimento di nuove disposizioni di legge, quali:

- ) la pubblicazione degli atti nell'albo on-line, in luogo della pubblicazione cartacea;
- ) l'utilizzo prioritario della Posta Elettronica Certificata;
- ) l'uso della firma digitale ed invio di documenti informatici;
- ) l'incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti.

**Rilievi dell'Organo di Revisione:** L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

#### PARTE IV - ORGANISMI CONTROLLATI

##### 10. Organismi controllati:

L'Ente ha 2 società direttamente controllate.

Organismo partecipato	Data chiusura ultimo esercizio approvato
SCOPPITO SERVIZI SRL	VERBALE N. 1 DEL 27 APRILE 2016
SCOPPITO ENERGIA SRL	VERBALE DEL 31 MARZO 2016

**10.1** - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

SI

**10.2** - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

### 10.3 - Le società partecipate

#### Le partecipazioni societarie

Il comune di SCOPPITO partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società SCOPPITO Servizi S.r.l. con una quota dal 100%;
2. Società SCOPPITO ENERGIA S.r.l. con una quota del 100%;
3. COGESA
4. ACIAM
5. GRAN SASSO ACQUA SPA

#### Razionalizzazione delle Società partecipate

Con delibera di CONSIGLIO COMUNALE n. 39 del 29/09/2017 è stato adottato il Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate, che ha previsto il seguente **Piano Operativo**:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	01676150665	SCOPPITO SERVIZI SRL	2005	100,00	GESTIONE RETI DISTRIBUZIONE GAS METANO
Dir_2	01634420663	SCOPPITO ENERGIA SRL	2004	100,00	SERVIZIO DI VENDITA GAS METANO
Dir_3	90012310661	ACIAM SPA	1999	1,09	ATTIVITA' DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU
Dir_4	01400150668	COGESA SPA	1998	0,083	ATTIVITA' DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU
Dir_5	00083520668	GRAN SASSO ACQUA SPA	2003	1,538	RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA

**10.5 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2016 *</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SCOPPITO SERVIZI	3			585.914,00	100	45.912,08	19.633,00
SCOPPITO ENERGIA	3			1.162.151,00	100	422.004,00	10.585,00
ACIAM	2			16.030.084,00	1,09	1.334.842,00	177.098,00
COGESA	2			13.112.442,00	0,083	1.580.716,00	11.955,00
GRAN SASSO ACQUA	2			14.077.888,00	1,538	88.384.751,00	183.107,00



(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Tale è relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario RAG. FRANCA RENZETTI.

*Scoppito, li 15 Settembre 2017.*

IL SINDACO  
Dot. Marco Giusti

The image shows the official seal of the Municipality of Scoppito, L'Aquila. The seal is circular and contains the text "COMUNE SCOPPITO" at the top and "L'Aquila" at the bottom, separated by two stars. In the center of the seal is a coat of arms featuring a crown above three vertical bars. A handwritten signature in black ink is written over the seal and extends upwards into the text "IL SINDACO".